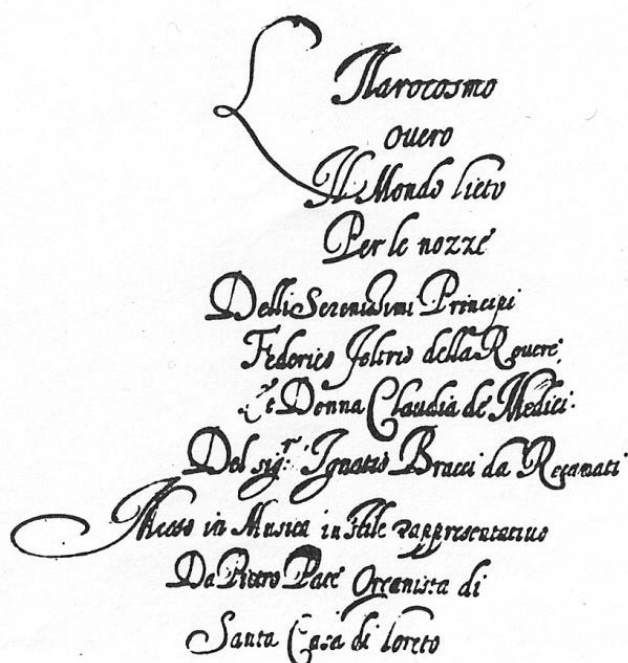


# L'ILAROCOSMO

1621

A cura dell'Associazione Musicale Bella Gerit - Urbino (Italy)  
Progetto e ideazione: Enea Sorini / Willem Peerik

Scritto nel 1621 da Pietro Pace, compositore di Loreto in stretto rapporto coi Della Rovere (come testimoniano le innumerevoli dediche dei suoi Libri di Mottetti e Madrigali), l'*Ilarocosmo* rappresenta l'ultima ghianda musicale della "quercia roveresca" e conclude, in un certo senso, la gloriosa e copiosa tradizione musicale del Ducato di Urbino, iniziata con Federico da Montefeltro e proseguita, appunto, coi Della Rovere.



*Ilarocosmo*  
ouero  
*Il Mondo lieto*  
Per le nozze  
Delli Serenissimi Principi  
Federico Ubaldo della Rovere  
e Donna Claudia de' Medici  
Del sig.<sup>ro</sup> Ignazio Bracci da Reanati  
Messa in Musica in stile rappresentativo  
Da Pietro Pace Organista di  
Santa Casa di Loreto

E' composto di tre intermedii in stile rappresentativo (a testimonianza della ricettività degli ambienti rovereschi per le più recenti novità in materia di canto monodico applicato allo spettacolo teatrale) e celebra, unitamente alla commedia coeva dell'urbinate Biagio Micalori "La Fuga Amorosa", le magnifiche nozze tra Federico Ubaldo della Rovere e Claudia De Medici.

Tale matrimonio avrebbe dovuto assicurare la discendenza all'ultimo erede nonché la continuità del casato ma, come la storia ci racconta, non andò così: dopo la prematura scomparsa del giovane principe (morì nel 1623 appena diciottenne lasciando una figlia, Vittoria, ultima dei Della Rovere) il Ducato, condizionato dal grigiore degli ultimi anni di Francesco Maria II trascorsi nella solitudine del palazzo di Casteldurante, venne infatti devoluto allo Stato Pontificio.

Comunque sia, l'evento e gli apparati per esso allestiti furono grandiosi (come si evince dalla *Relazione* dell'epoca scritta da Pierfrancesco Macci) e ci danno la dimensione dell'importanza che questi spettacoli musicali, ad imitazione di

quanto accadeva nelle maggiori corti italiane, avevano presso i Della Rovere. Non dimentichiamo inoltre che la parentela che stava per stringersi accostava il Ducato di Urbino alla Firenze dei Medici, i cui ricchissimi apparati servirono nei secoli XVI e XVII da esempio all'Italia intera ed all'Europa: non è quindi da escludere, se consideriamo che al tempo in cui si organizzavano le nozze dei due giovani i rapporti tra le corti dovevano essere molto intensi, una prestigiosa sinergia artistica per l'allestimento dell'Ilarocosmo. Non ultimi, quale risultato di questa unione, erano i vantaggi di ordine politico, sociale ed economico che la nuova condizione comportava, a simboleggiare da un lato la recuperata stabilità e floridezza del Ducato, dall'altro la volontà di emulare lo splendore e far proprie le politiche culturali delle corti circonvicine.

Stando alle cronache del tempo e alla sospetta latitanza di notizie e di documenti (se non fosse per la partitura manoscritta non ne avremmo traccia alcuna), dobbiamo credere che l'Ilarocosmo non venne mai rappresentato.

# L'ILAROCOSMO

*Overo Il Mondo lieto  
Intermedio in tre Atti scritto  
per le nozze Degli Serenissimi Principi  
Federico Ubaldo della Rovere  
et Donna Claudia de Medici  
del sig.r Ignazio Bracci da Recanati  
Messo in Musica in stile rappresentativo  
Da Pietro Pace Organista di Santa Casa di Loreto*

## Interlocutori del Prologo

Giunone  
Iride  
Imeneo

## Interlocutori del Primo Atto

Nettuno  
Isauro  
Idaspe  
Rivo di San Leo  
Arzilla  
Acqualagna  
Candiano  
Misa  
Fossato  
Cesano  
Boaso  
Conca  
Tritone  
Metauro

## Interlocutori del Secondo Atto

I° Druide che guida il coro  
Coro di Druidi  
Pontefice di Druidi  
Feltria Driade del Rovere  
Aurantia Driade del Cedro  
Dafne Driade del Lauro  
Fenice Driade della Palma  
Platina Driadi del Platano  
Fegalia Driade del Faggio  
Clea Driade dell'Olivo  
Pitia Driade del Pino  
Coro di Driadi

## Interlocutori del Terzo et Ultimo Atto

Coro di ucelli  
Aquila  
Fenice  
Cupido  
Venere

## INTERPRETI:

- Ensemble **Bella Gerit**

Enea Sorini	Baritono
Angelo Bonazzoli	Sopranista
Simone Sorini	Tenore
Mauro Borgioni	Basso

- Ensemble **RecitarCantando**

Elena Biscuola	Alto
Annamaria Calciolari	Soprano
Ariana Lanci, Ruta Vosyliute	Mezzosoprano
Pamela Lucciarini	Soprano

- Ensemble **La Calandria**, composto da 2 Clavicembali, Organo, 3 Chitarroni, 3 Liuti, Violini e Viole, Flauti, Bombarde e Tromboni  
Direttore Willem Peerik
- Coro Polifonico **Jubilate** di Candelara
- Accademia Marchigiana di Musica Antica
- Laboratorio di Danza **Hangart**
- Regia e coreografia: Rosanna Gorgolini, Annalisa Cioffi  
Assistente Regia: Alberto Eusoni

Ideazione, Ricerca e Trascrizione Manoscritto: **Enea Sorini, Willem Peerik**  
Analisi Storico del libretto: Prof. G. Arbizzoni

*N.B.:*

*gli interpreti sono indicativi (nominati in base alle precedenti messe in scena): l'organico potrebbe dunque cambiare; si ricorda la possibilità di una esecuzione squisitamente musicale dell'opera in "forma concerto", tralasciando così l'aspetto scenico/teatrale.*